

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Dimichina
_Nome	Paola
_Matricola	733004
_Anno di corso	2LM
_Corsi di studi	Design d'Interni
_Sezione	I2
_e-mail	Kaospollylibero.it
_Sede di scambio	Fachhochschule Hannover
_Stato	Germania
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	D HANNOVE 05
_Semestre svolto all'estero	2

RELAZIONE

La mia esperienza Erasmus ad Hannover si è svolta tra il 4 marzo 2010 e il 4 giugno 2010; un periodo ridotto rispetto alla normale durata del semestre all'estero ma che mi ha permesso comunque di iniziare e concludere un percorso didattico nella facoltà Design und Medien della Fachhochschule; esistono infatti workshop e esami di breve durata che mi hanno permesso di guadagnare crediti, anche se devo dire che nella mia situazione la quantità di crediti che necessitavo era abbastanza bassa. Consiglierei comunque di passare almeno un semestre perché anche se valuto la mia esperienza positiva mi sarebbe piaciuto rimanere più a lungo.

Iscrizioni :

Devo consigliare a chi fosse interessato , di contattare al più presto l'università prima dell'inizio del semestre tramite scambio mail con i professori dei vari corsi. Il sito web di facoltà infatti purtroppo non è credibile (per lo meno non lo è stato quest'anno), e la facoltà in effetti si organizza più su scambio di mail e biglietti lasciati fisicamente in bacheca che altro. Consiglio quindi di verificare l'esistenza dei corsi segnati sul sito, e chiedere preventivamente informazioni. In realtà la scelta dei corsi avviene la prima settimana del semestre, in cui ci sono le presentazioni e ci si iscrive ai corsi che interessano; alcuni corsi sono a numero chiuso quindi bisogna affrettarsi per non perderli. Se si è interessati a corsi che non appartengono al dipartimento in cui siete iscritti, il responsabile del vostro dipartimento probabilmente non potrà aiutarvi e dovrete contattare il referente voi stessi. In facoltà ho trovato i professori sempre molto dediti e disponibili a dedicarvi 5 minuti anche chiedendo l'appuntamento il giorno stesso, quindi vi invito a non avere problemi al riguardo anche perché l'unico modo per trarre questo tipo di informazioni è chiedere.

I corsi sono suddivisi in artistici, grafica, interior, prodotto e moda, la cosa interessante è che ci si può iscrivere a qualsiasi livello per i corsi perché il sistema non si basa su un piano di studi rigido come il nostro ma si sceglie ogni semestre; se si è interessati ad esempio ad imparare un nuovo software non si è costretti a frequentare il corso di livello più alto anche se si è dell'ultimo anno.

Burocrazia:

Una cosa che sarà molto facile fare e su cui devo dire sono organizzatissimi è quando all'arrivo bisogna pagare una card dello studente che include il pagamento tasse e trasporto urbano, nonché una serie di facilitazioni come palestre gratis e sconti studente; l'ammontare è di 180 euro per un semestre, e nel trasporto gratuito è inclusa anche la tratta Hannover-Bremen, molto utile per chi viaggia con Ryanair. L'accoglienza è stata per me immediata ed è partita dall'aeroporto dove mi sono venuti a prendere, portandomi direttamente della residenza dove ho alloggiato.

Per quanto riguarda il resto della burocrazia, l'ufficio internazionale si è dimostrato sempre molto disponibile.

L'università:

Venendo dal corso di design di interni devo dire che il livello teorico, i riferimenti e i presupposti progettuali o metaprogettuali nel dipartimento Innere Architektur non hanno molto a che vedere con la nostra formazione, e devo dire che ho ritrovato un accrescimento per lo più nel lavoro di team con i miei compagni tedeschi o stranieri che nell'impostazione dei professori. Bernhard Gabert è stato un'eccezione in questo senso, con lui ho veramente acquisito un punto di vista del progettista alternativo a quello che era stato il mio percorso in quel momento, con un progetto interdisciplinare che era un lavoro su un padiglione abbandonato della passata Expo del 2000, a due passi dalla facoltà.

Infatti invito gli eventuali candidati a interessarsi al carattere multidisciplinare dell'offerta universitaria, molto stimolante sul lato pragmatico e nell'ambito dei Media.

Segnalo anche i "workshop" o progetti brevi, la cui durata è di un paio di settimane circa e che offrono temi sempre molto interessanti, ad esempio io ho partecipato ad un concorso per una "Outside-In Cafeteria".

L'alloggio:

E' difficile, ma non impossibile, trovare casa da soli ad Hannover perché la maggior parte degli affittuari richiede la firma di un conoscente tedesco (è una norma tedesca). L'alternativa sono le residenze studentesche, io mi sono trovata abbastanza bene perché il primo contatto di residenza che ti danno all'università offre camere grandi e singole a un buon prezzo, anche se il livello di igiene

lascia a desiderare. Stando in residenza studentesca ho avuto modo di vivere con persona da tutti i paesi del mondo e quindi di crescere anche in questo senso.

Hannover:

E' una città dalle dimensioni tuttavia ridotte ma che si presenta come una grande città per i servizi che offre; il tessuto storico, bombardato per il 97% nella guerra è praticamente inesistente e Hannover si è ricostruita con una nuova faccia moderna, che per molti rimane ancora ben poco affascinante e stimolante, ma devo dire con un senso di civiltà che molto ha da insegnare a noi italiani. Hannover ha il vantaggio di trovarsi tra Amsterdam e Berlino, e questa è stata una delle possibilità più belle per me che non avevo mai visitato nessuna delle due capitali europee. Ho trovato questo confronto tra città molto stimolante, un'esperienza che certamente non prescinde dalla formazione universitaria.

In conclusione:

In sincerità mi sento di dire che non consiglierei Hannover a uno studente di interior design se il suo interesse è solamente l'interior design. La facoltà di Hannover è Design und Medien e va presa soprattutto per questo aspetto.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____